



La pensione di cittadinanza, ecco quali sono i requisiti necessari

La cosiddetta pensione di cittadinanza non è una vera e propria pensione ma un beneficio assistenziale a sostegno del pensionato quando vive con redditi inferiori alla soglia di povertà stabilita dall'Istat: attualmente 9.360 euro annuali (780 euro mensili). Il beneficio concesso non è un aumento del trattamento minimo di pensione ma un'integrazione di quanto già si percepisce. Con le dovute variazioni la normativa è la stessa di quella prevista per il reddito di cittadinanza.

Vediamo quali sono i requisiti richiesti.

Soggetti che ne hanno diritto

Con 67 anni di età e titolare di una qualsiasi pensione pubblica il cui importo sia inferiore a quanto si può percepire come pensione di cittadinanza;

il nucleo familiare del titolare del diritto deve essere composto da soggetti con almeno 67 anni di età. Con un'età inferiore solo se con gravi disabilità;

i richiedenti devono esse-

re in possesso della cittadinanza italiana o della Ue ovvero cittadino di Paesi terzi in possesso del soggiorno Ue. È necessaria la residenza in Italia da almeno dieci anni di cui gli ultimi due in modo continuativo.

Importo che viene corrisposto

Per chi è solo l'importo massimo che si può percepire, pensione compresa, è di 630 euro al mese per 12 mensilità, elevabile a 780 euro se il pensionato paga un affitto;

il nucleo familiare può per-

cepire 882 euro al mese, elevabile a 1.032 euro al mese se si paga l'affitto.

Limiti di reddito

Per chi è solo il reddito Isee non deve essere superiore a 7.560 euro annui (630 per 12), se si paga l'affitto il limite reddituale sale a 9.360 (780 per 12) euro annui;

il nucleo familiare non deve avere un reddito Isee superiore a 10.584 euro annui (882 per 12), il limite sale a 12.384 euro annui con l'affitto (1.032 per 12);

il patrimonio immobiliare

(case, alloggi), non deve essere superiore a 30.000 euro, prima casa esclusa;

se si è soli il reddito o patrimonio finanziario di liquidità (denaro) posseduto deve essere inferiore a 6.000 euro;

per un nucleo il reddito o patrimonio finanziario di liquidità posseduto deve essere inferiore a 8.000 euro, più 2.000 euro per ogni componente del nucleo;

nessun componente del nucleo deve essere intestatario di autoveicoli immatricolati nei sei mesi antecedenti

la domanda, oppure proprietario di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati nei due anni antecedenti la domanda.

L'importo spettante viene erogato attraverso una carta elettronica. Le somme accreditate dovranno essere fruite entro il mese successivo a quello di erogazione. Contrariamente al reddito, la pensione di cittadinanza non ha scadenze.

Angelo Vivenza